

**INTENZIONI SS. MESSE****DOMENICA 20 OTTOBRE**  
XXIX Domenica del tempo ordinario

<b>ore 07.30</b>	Bordignon Teresa e fam. def.; Secondo intenzioni; Lazzarotto Maria e Antonio
<b>ore 09.30</b>	Secondo intenzioni
<b>ore 11.00</b>	<b>Battesimi Comunitari</b> ; Per la Comunità; Bordignon Bruno e fam.
<b>ore 19.00</b>	Rocco Paolo, Roberto, Anna, Francesco e Carmela; Rebellato Giovanni, Antonia e Agnese; Disegna Clemente e Maria

**LUNEDÌ 21 OTTOBRE**

<b>ore 08.00</b>	
<b>ore 19.00</b>	Sartori Pietro (ann.), Maria e Lino; Amin Maria Tiberio; Sartori Pietro e Ceccato Maria (ann.)

**MARTEDÌ 22 OTTOBRE**  
Beato Giovanni Paolo II°

<b>ore 08.00</b>	
<b>ore 19.00</b>	Busato Antonio (ann.)

**MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE**

<b>ore 08.00</b>	
<b>ore 19.00</b>	Campagnolo Stefano

**GIOVEDÌ 24 OTTOBRE**

<b>ore 08.00</b>	
<b>ore 19.00</b>	Marchiori Mario, Giovanna e Benedetto; Frigo Alfredo

**VENERDÌ 25 OTTOBRE**  
Beato Carlo Gnocchi

<b>ore 08.00</b>	
<b>ore 19.00</b>	Morgante Antonio

**SABATO 26 OTTOBRE**

<b>ore 08.00</b>	
<b>ore 19.00</b>	Sartori Lino, nonni Antonella e Giuseppe; Chiurato Virgilio; Dal Bello Amelio (ann.); Farronato Emma (ann.), Gianni e Renzo; Scremin Tino; Campagnolo Andrea; Bernardi Aldo ed Elsa; Def. Fam. Gobbato; Conte Antonio e Isetta; Zarpellon Vigilio e Regina (ann.); Def. Fam. Battaglia e Cecchin; Milani Nazzareno

**DOMENICA 27 OTTOBRE**  
XXX Domenica del tempo ordinario

<b>ore 07.30</b>	Stella Attiglio (ann.)
<b>ore 09.30</b>	Favretto Albina; Citton Francesco e Rebellato Antonia; Baron Giuseppe Valentino, Tornabene Jolanda, Giuseppe Maria; Campagnolo Stefano; Guzzo Angelo (ann.) e genitori; De Bortoli Albina, Albino, Francesco, Gianfranco e Siro
<b>ore 11.00</b>	<b>Cresima</b> ; Per la Comunità;
<b>ore 19.00</b>	Candiago Michele e Dario

*Trova il tempo di pregare: è la più grande forza sulla terra.*

Madre Teresa di Calcutta



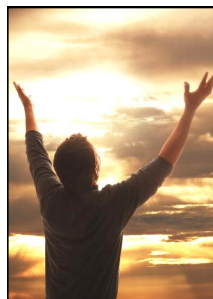
PULIZIA DELLA CHIESA: MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE AL POMERIGGIO

PULIZIA CENTRI PARROCCHIALI: GIOVEDÌ 24 OTTOBRE

# San Giacomo

**Comunità in dialogo**Indirizzo Internet: [www.sangiacomoparrocchia.it](http://www.sangiacomoparrocchia.it) e-mail: [info@sangiacomoparrocchia.it](mailto:info@sangiacomoparrocchia.it)  
Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004  
Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509**DOMENICA**  
**20 ottobre 2013**  
Anno II° - N° 39**XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**  
**SIGNORE, FA' CHE LA CHIESA CRESCA NEL SERVIRE IL BENE**

LUCA 18,1-8



In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"». E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

**RIFLESSIONI**

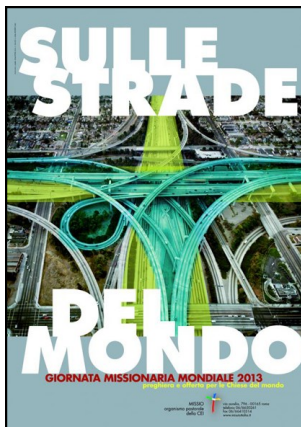
Quante volte «le nostre preghiere sono volate via come uccelli e nessuna è tornata indietro a portare una risposta» (G. Von le Fort). È l'esperienza della vedova della parabola: non ha nulla da regalare, è povera come la speranza, senza difesa come l'innocenza. Ma ha una forza vincente: fede nella giustizia nonostante tutto, fiducia nel giudice nonostante tutto. Il miracolo vero è già accaduto, è la fame di giustizia che non si è arresa all'avversario, che non ha ceduto al lungo silenzio del giudice. Questo è il modo con cui Dio «fa giustizia prontamente». Il «pregare senza stancarsi» evoca allora ben più della stanchezza, rimanda all'abbandono delle armi da parte di un soldato durante il combattimento; dice: prega-

te senza deporre mai le armi, senza disertare. Il nostro compito non è forzare il ritardo di Dio, ma rimanere nel vivo della corrente, sulla breccia, a forzare l'aurora di un mondo più giusto. Il nostro compito non è essere esauditi, ma non arrenderci ad una storia di ingiustizia, non abbandonare la rotta. E poi andare e riandare al Signore, perché amo anche il suo silenzio, e se parla è per amore, e se tace è ancora per amore. E sentire che Dio stesso ha sete della nostra sete. Dio desidera che noi abbiamo desiderio di lui (Ccc n. 2560). E alla fine, la preghiera non ha neppure più bisogno di ottenere ciò che chiede. Perché essa ottiene Dio stesso.

**IMPEGNO****“La fede è un dono che viene offerto con generosità e va condiviso”**

**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO  
PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2013**

La fede è dono prezioso di Dio, il quale apre la nostra mente perché lo possiamo conoscere ed amare. Egli vuole entrare in relazione con noi per farci partecipi della sua stessa vita e rendere la nostra vita più piena di significato, più buona, più bella. Dio ci ama! La fede, però, chiede di essere accolta, chiede cioè la nostra personale risposta, il coraggio di affidarci a Dio, di vivere il suo amore, grati per la sua infinita misericordia. E' un dono, poi, che non è riservato a pochi, ma che viene offerto con generosità. Tutti dovrebbero poter sperimentare la gioia di sentirsi amati da Dio, la gioia della salvezza! Ed è un dono che non si può tenere solo per se stessi, ma che va condiviso. Se noi vogliamo tenerlo soltanto per noi stessi, diventeremo cristiani isolati, sterili e ammalati. L'annuncio del Vangelo fa parte dell'essere discepoli di Cristo ed è un impegno costante che anima tutta la vita della Chiesa. «Lo slancio missionario è un segno chiaro della maturità di una comunità ecclesiale»



L'*Anno della fede*, a cinquant'anni dall'inizio del Concilio Vaticano II, è di stimolo perché l'intera Chiesa abbia una rinnovata consapevolezza della sua presenza nel mondo contemporaneo, della sua missione tra i popoli e le nazioni. La missionarietà non è solo una questione di territori geografici, ma di popoli, di culture e di singole persone, proprio perché i "confini" della fede non attraversano solo luoghi e tradizioni umane, ma il cuore di ciascun uomo e di ciascuna donna. Il Concilio Vaticano II ha sottolineato in modo speciale come il compito missionario, il compito di allargare i confini della fede,

sia proprio di ogni battezzato e di tutte le comunità cristiane: «Poiché il popolo di Dio vive nelle comunità, specialmente in quelle diocesane e parrocchiali, ed in esse in qualche modo appare in forma visibile, tocca anche a queste comunità rendere testimonianza a Cristo di fronte alle nazioni» (Decr. *Ad gentes*, 37). Ciascuna

comunità è quindi interpellata e invitata a fare proprio il mandato affidato da Gesù agli Apostoli di essere suoi «testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra» (At 1,8), non come un aspetto secondario della vita cristiana, ma come un aspetto essenziale: tutti siamo inviati sulle strade del mondo per camminare con i fratelli, professando e testimoniando la nostra fede in Cri-

sto e facendoci annunciatori del suo Vangelo. Invito i Vescovi, i Presbiteri, i Consigli presbiterali e pastorali, ogni persona e gruppo responsabile nella Chiesa a dare rilievo alla dimensione missionaria nei programmi pastorali e formativi, sentendo che il proprio impegno apostolico non è completo se non contiene il proposito di "rendere testimonianza a Cristo di fronte alle nazioni", di fronte a tutti i popoli. La missionarietà non è solamente una dimensione programmatica nella vita cristiana, ma anche una dimensione paradigmatica che riguarda tutti gli aspetti della vita cristiana.

**VITA DELLA COMUNITÀ**

**GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**

*Alle S. Messe si raccoglie l'offerta per le Missioni*

20 DOMENICA	ore 10.15	Incomincia l'A.C.R. per tutti i ragazzi
	ore 11.00	<b>Battesimi Comunitari di: Bordignon Viola - Di Matteo Sveva - Moresco Thomas</b>
	ore 15.30	<b>Ritiro in preparazione della Cresima per i ragazzi e loro genitori in Centro Parrocchiale San Giacomo</b>
LUNEDÌ 21	ore 20.30	Scuola di preghiera Vicariale a Crespano
MART. 22	ore 14.00	Incontro Terza età in Centro Parrocchiale S. Giacomo
	ore 20.45	Incontro Vicariale per Catechisti e Accompagnatori genitori del nuovo impianto dell'iniziazione cristiana a Romano
	ore 20.45	Coro adulti
23 MERCOLEDÌ	ore 14.45	<b>Catechismo per i ragazzi delle medie</b>
	ore 20.30	Corso biblico sugli Atti degli Apostoli
	ore 20.30	Corso Biblico sul Libro dell'Esodo
GIOVEDÌ 24	ore 20.30	Corso di Introduzione alla Sacra Scrittura
VENER. 25	ore 20.30	Incontro dei ragazzi che si preparano alla Cresima
	ore 20.30	Incontro dei gruppi giovanissimi
SABATO 26	ore 14.30	<b>Catechismo per i ragazzi delle elementari, 1ª e 3ª media</b>
	ore 14.30	Incontro dei ragazzi che si preparano alla Cresima
	ore 15.30	Prove Piccolo Coro
27 DOMENICA	ore 10.15	A.C.R. per tutti i ragazzi
	ore 11.00	<b>Celebrazione del Sacramento della Cresima celebrata da Mons. Renato Marangoni Vicario Episcopale per i laici</b>

**Gruppo Caritas e Scuola dell'Infanzia**

**ADOTTA UN NIPOTINO**

Per aiutare le famiglie in difficoltà (sono sempre di più) a pagare la retta dei bambini che frequentano la nostra Scuola Materna, si propone ai **nonni pensionati** di adottare un bambino bisognoso pagandogli la retta mensile intera (EURO 130) o in parte (EURO 65).

Chi desidera aderire alla proposta si rivolga alla Scuola Materna o al Centro di Ascolto Caritas.

**CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI**

Da una settimana sono iniziati i corsi e c'è urgente bisogno di un altro insegnante e di una baby-sitter per assistere i bambini delle mamme frequentanti il corso.

Chi è disponibile si rivolga alla prof.ssa Lorena Bizzotto. (tel.0424 514033).

**22 ottobre - Beato Giovanni Paolo II°**

**NON ABBIATE PAURA DI PROCLAMARE IL VANGELO**

*Certamente il messaggio che la Croce comunica non è facile da comprendere nella nostra epoca, in cui il benessere materiale e le comodità sono proposti e ricercati come valori prioritari. Ma voi, cari giovani, non abbiate paura di proclamare, in ogni circostanza il Vangelo della Croce. Non abbiate paura di andare controcorrente!*

GIOVANNI PAOLO II, Omelia – 4 Aprile 2004

*"Non abbiate paura. Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo!"*

(Giovanni Paolo II, 16 ottobre 1978)



GIOVANNI PAOLO II  
1978 - 2005